



“Punti di vista”: la cultura dell’inclusione raccontata dai liceali nel nuovo podcast di CBM Italia

Un gruppo di studenti del liceo “Volta” di Milano indaga il mondo della disabilità attraverso il linguaggio, la partecipazione e l’accessibilità, per sensibilizzare sui diritti delle persone con disabilità

“Punti di vista” è il nuovo podcast di **CBM Italia** – organizzazione umanitaria impegnata nella prevenzione e cura della cecità e della disabilità evitabile e nell’inclusione delle persone con disabilità nel Sud del mondo e in Italia - che **racconta il mondo della disabilità e dell’inclusione attraverso lo sguardo e le voci di studenti e studentesse del Liceo “Volta” di Milano.**

Il podcast, promosso insieme a Fondazione **SON – Speranza oltre noi**, rappresenta l’elaborato finale del **progetto didattico “Sono Inclusivo”**, a cui ha partecipato una classe di ragazzi durante lo scorso anno scolastico, con l’obiettivo di favorire l’inclusione e il protagonismo dei giovani con e senza disabilità, educare alla diversità e sensibilizzare l’opinione pubblica sui diritti delle persone con disabilità.

Per poter realizzare il podcast, i ragazzi hanno acquisito, nel corso dei mesi e guidati da esperti, diverse conoscenze sui diritti umani, soprattutto sui diritti delle persone con disabilità, e sui comportamenti che contribuiscono alla costruzione di una società inclusiva.

Il lavoro ha portato alla realizzazione del podcast “Punti di vista”, composto da 3 puntate, nelle quali i giovani protagonisti hanno dialogato tra di loro, intervistato ospiti e si sono cimentati nella registrazione – con la supervisione di **Jacopo Cirillo** (autore e sceneggiatore) che ha curato il percorso di realizzazione e produzione del podcast – **raccontando quanto è importante utilizzare un linguaggio inclusivo e consapevole nella vita di tutti i giorni**, perché il tempo libero, le passioni e lo sport devono essere accessibili a tutti. Hanno affrontato inoltre il tema della discriminazione.

Nella **prima puntata**, dal titolo “Non si può più dire niente”, Beatrice e Luca parlano di linguaggio inclusivo e dell’**importanza di scegliere le parole giuste nel linguaggio quotidiano**. Cambiando le parole che usiamo per descrivere il mondo, infatti, possiamo cambiare il nostro punto di vista: smettendo per esempio di chiamare una persona in sedia a rotelle “poverina”, questa smetterà di apparirci come una vittima sempre sofferente. Lo spiega bene in un’intervista Anna Rossi, presidente di UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), collaboratrice di Ledha Milano e persona con disabilità, che racconta la sua esperienza legata a un uso scorretto delle parole.

Nella **seconda puntata**, “Lo sport è per tutti”, Francesca e Marta si dedicano allo **sport inclusivo** intervistando persone con e senza disabilità, tra cui Valentina Bertani (ballerina e insegnante jazz cieca), alcuni atleti della squadra del Sanga Baskin di Milano e Anna Rossi (atleta di hockey in carrozzina).

Nella **terza e ultima puntata**, “Chi interpreta chi”, Francesca e Jacopo si confrontano sul tema della discriminazione all’interno dell’industria cinematografica, elencando **film e attori con e senza disabilità**, chiedendosi se i personaggi con disabilità dovrebbero essere interpretati da attori disabili oppure no.



«Parlare di disabilità non vuol dire guardare da un'altra parte, ma nella stessa direzione, ed è quello che questi ragazzi e ragazze hanno cercato di fare attraverso il podcast "Punti di vista". Nel corso dell'anno scolastico si sono messi in gioco e sperimentato in prima persona l'uso di un linguaggio e di comportamenti inclusivi a partire dalla quotidianità di ciascuno» commenta **Massimo Maggio, direttore di CBM Italia**. «Il progetto "Sono Inclusivo" ci permette di coinvolgere il mondo della scuola, che crediamo sia fondamentale per contribuire a diffondere una cultura dell'inclusione a partire dai giovani».

«Il progetto "Sono inclusivo" ci ha dimostrato che costruire una cultura di relazioni e di incontri è importante per superare individualismi e guardare verso chi è più fragile. Anche lavorare a questo podcast ha permesso ai ragazzi di confrontarsi, in profondità, con il senso di comunità inclusiva che abbraccia e accoglie i loro coetanei con o senza disabilità» commenta **Don Virginio Colmegna, presidente Fondazione SON**.

"Punti di vista" è fruibile su Spotify e sulle principali piattaforme di distribuzione per podcast, per ascoltare tutte le puntate: <https://open.spotify.com/show/7e8f6VlaANpUApnCipurLR>

Il progetto è promosso da CBM Italia, insieme a Fondazione SON - Speranza oltre noi, in collaborazione con Ledha Milano, San Gabriele basket, Valentina Bertani e Jacopo Cirillo.

CBM Italia è un'organizzazione umanitaria impegnata nella prevenzione e cura della cecità e della disabilità evitabile e nell'inclusione delle persone con disabilità nei Paesi in via di sviluppo e in Italia.

Nell'ultimo anno (2022) ha realizzato 43 progetti in 11 Paesi di Africa, Asia e America Latina, raggiungendo 976mila persone; in Italia ha realizzato 15 progetti. www.cbmitalia.org

CBM Italia fa parte di CBM - Christian Blind Mission, organizzazione internazionale riconosciuta dall'OMS per il suo impegno da oltre 110 anni nel garantire cure oculistiche accessibili e di qualità. Nell'ultimo anno CBM ha realizzato 391 progetti in 44 Paesi di tutto il mondo raggiungendo 8.8 milioni di beneficiari.

Nel mondo sono oltre 2 miliardi le persone con problemi visivi. La metà di questi, cioè oltre 1 miliardo di persone, concentrate soprattutto nei Paesi in via di Sviluppo, non ha la possibilità di accedere ai servizi oculistici. Eppure il 90% di tutti i disturbi visivi sono prevenibili e curabili. (fonte: *Rapporto Mondiale sulla Vista, OMS 2019*)

Milano, ottobre 2023

Ufficio Stampa CBM Italia
Le Acrobate - idee parole comunicazione
Silvia Panzarin: silvia.panzarin@leacrobate.it 349-3235790
Caterina Argirò: caterina.argiro@leacrobate.it 349-0745535